

## Regime agevolato ad ampio raggio

**Regime agevolato ad ampio raggio.** Possono considerarsi incluse nel regime forfettario le partite Iva aperte a seguito di nuove iscrizioni ad un Ordine o Collegio professionale a condizione, però, che l'attività del soggetto non sia esercitata prevalentemente nei confronti del datore di lavoro degli ultimi due anni. Questa, in sintesi, la risposta fornita ieri dal sottosegretario all'economia, Alessio Villarosa, in commissione finanze alla camera, al question time n. 5-01179.

L'interrogazione, presentata dal deputato Giulio Centemero (Lega) sollecitava il Governo a chiarire se, nell'ottica della corretta interpretazione del nuovo comma 54 dell'art. 1 della l. n. 190/14, come modificato dalla l. n. 145/18, sul regime forfettario, le partite Iva aperte a seguito di nuove iscrizioni ad un Ordine o Collegio professionale, possano considerarsi incluse nell'alveo del regime agevolativo.

Il rappresentante dell'Esecutivo, dopo aver ricordato che la norma sopracitata prevede che «i contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni applicano il regime forfettario [...] se nell'anno precedente hanno conseguito ricavi ovvero hanno percepito compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a euro 65 mila».

L'applicazione di tale regime, ricorda inoltre il sottosegretario, è subordinato al rispetto di alcune condizioni, tra le quali quelle di cui alla lettera d-bis) del comma 57, che esclude l'accesso al regime di favor in questione «alle persone fisiche la cui attività sia esercitata prevalentemente nei confronti di datori di lavoro con i quali sono in corso rapporti di lavoro o erano intercorsi nei due precedenti periodi d'imposta, ovvero nei confronti di soggetti riconducibili ai suddetti datori».

La ratio della norma è quella di evitare l'avvio di iniziative professionali al solo scopo di beneficiare dell'aliquota agevolata, «trasformando l'attività di lavoro dipendente o attività a queste assimilate in attività di lavoro autonomo».

«Pertanto», conclude Villarosa, qualora siano rispettate le condizioni, non vi sono ostacoli per l'accesso al regime agevolato per le partite Iva aperte a seguito di nuove iscrizioni ad un Ordine o Collegio professionale».

*Vincenzo Morena*

